



Binomio vincente!

CREDERE FERMAMENTE

NEL **MIGLIORAMENTO CONTINUO**

**DELLA TECNOLOGIA E NELLA CRESCITA
CONTINUA DELLE RISORSE UMANE**

SONO PER LA EREDI BOSSINI

IL BINOMIO VINCENTE PER OTTENERE
IL PRODOTTO MIGLIORE.

di Daniele Agnesi

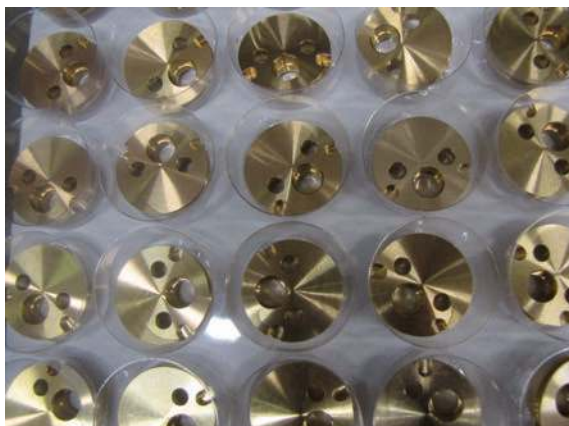
Sono molte le aziende manifatturiere a conduzione familiare, ma è raro trovare famiglie veramente coese che lavorano in armonia fianco a fianco con passione ed energia. Qualità trasmesse dal vulcanico padre, Ivan Bossini - accompagnato dalla moglie Roberta Prandelli che amministra saggiamente costi e investimenti - dai figli Federica, Ferdinando e Francesco, rispettivamente Responsabili dell'ufficio marketing e della produzione. Oggi Eredi Bossini è un'azienda solida con oltre 40 anni di esperienza, apprezzata dai clienti italiani e internazionali, che ama le sfide impossibili e che affronta i nuovi progetti con professionalità e serietà.

La storia

Nel 1978, dopo la scomparsa del padre, Ivan Bossini a soli 16 anni si ritrova imprenditore e, nonostante la giovane età, dimostra da subito determinazione e capacità di innovazione. Dopo dieci anni, la produzione subisce una vera metamorfosi: dall'iniziale lavorazione di torneria dei pezzi di stampaggio fusio-

ne di ottone, con montaggi a mano e torni tradizionali, la Eredi Bossini diventa una torneria automatica da barra. Inizia l'era della qualità: l'azienda punta tutto sulla tecnologia e sulla formazione del personale. Il parco macchine viene completamente rinnovato mentre la società si trasferisce nella zona industriale di Lumezzane (BS), in una sede più ampia adatta a ospitare i caricatori automatici e i primi impianti CNC. Dopo pochi anni, viene inaugurato un secondo reparto per introdurre le macchine plurimandrino dedicate all'alta produzione. Nel 2002 la scelta di investire pesantemente in tecnologia all'avanguardia con macchinari tedeschi, utilizzati ancora attualmente, che trasformano la metodologia di lavoro. Nel 2005 entra in azienda la prima macchina Citizen, la L20, acquistata per competere sul mercato estero. Nel 2008, in piena crisi, avviene un cambiamento radicale. «Era il momento di osare - racconta Ivan Bossini - Tutti cercavano di presentare novità per stimolare il mercato, che era completamente immobile. Decisi di





Da sinistra: Ivan Bossini con la moglie Roberta Prandelli e i figli Federica, Ferdinando e Francesco; la famiglia è alla guida della società

Esempi di pezzi realizzati alla Eredi Bossini: l'azienda punta sulla qualità delle lavorazioni con l'introduzione di macchinari ad alto contenuto tecnologico come per esempio le macchine della Citizen

La Eredi Bossini è in grado di offrire un servizio altamente professionale e di qualità: dall'analisi di fattibilità del disegno del cliente alla realizzazione di lavorazioni specifiche, proponendo un ventaglio di capacità lavorative completo



acquistare una macchina bimandrino con passaggio 104 mm per realizzare campionature per nuovi prodotti da presentare alle fiere di settore. Capivo che il mondo stava cambiando e che non sarebbe mai più stato quello di prima. Bisognava correre ai ripari per stare vicini alla domanda del mercato e cercare clienti più esigenti per differenziarsi dai concorrenti. Ovviamente bisognava essere dotati di tecnologia all'avanguardia. Dopo il 2008 notai delle omologazioni che arrivavano dall'America sulla lavorazione dell'ottone senza piombo. Questa normativa nel 2014 è arrivata in Europa. Noi siamo stati tra i primi a credere in questo sviluppo e ora lavoriamo 10 leghe dell'ottone». L'imprenditore ha dimostrato di sapere guardare avanti, anche in periodi difficili, con lungimiranza e lucidità. È stato in grado di attuare una vera rivoluzione nel modo di concepire il lavoro. Visitando le fiere industriali in Germania ha iniziato le prime collaborazioni con l'estero, che lo hanno spinto agli investimenti in tecnologia. Oggi la Eredi Bossini è in grado di offrire un servizio altamente professionale e di qualità: dall'analisi di fattibilità del dise-

gno del cliente alla realizzazione di lavorazioni specifiche, proponendo un ventaglio di capacità lavorative completo.

Impianti di grandi brand

In azienda lavorano in totale 18 persone. Il parco macchine è formato da oltre 30 macchinari: 7 plurimandrino, 2 bimandrino, 7 a fantina fissa e 16 Citizen a fantina mobile. «La tecnologia Citizen LFV (Low Frequency Vibration Cutting - tornitura oscillante a bassa frequenza) ci ha aperto una strada nuova grazie alla frantumazione del truciolo e all'organizzazione di tutta la parte automatizzata - spiega Bossini - Ha segnato una nuova era per l'azienda, quella delle leghe speciali dell'ottone. Ogni volta che investiamo in tecnologia, siamo consapevoli che il costo di una macchina comprende il grande lavoro di ricerca svolto dai progettisti che cercano di realizzare prodotti sempre più performanti ed efficienti. Ed è grazie a questi impianti che oggi possiamo servire una molteplicità di settori quali termoidraulica, gas e aria, automotive, impiantistica civile, termotecnica. Alcuni pezzi non sappiamo neppure noi qua-

le destino avranno. Lavoriamo l'ottone e tutte le sue leghe, oltre all'alluminio. Facciamo realizzare esternamente i trattamenti galvanici e termici, in modo da fornire al cliente un prodotto finito».

Grazie all'acquisizione del brand Italsfere, la Eredi Bossini completa la sua produzione con le sfere per valvole a sfera 2-3-4 vie. Una scelta strategica che ha portato grandi soddisfazioni in termini di crescita economica e di sviluppo, e la creazione di un nuovo progetto industriale per conquistare una fascia di clienti importanti prima preclusi. Le sfere per valvole in ottone, diamantate o cromate, trovano impiego negli impianti di trasporto di acqua, gas e aria, sia per impianti civili che industriali. Tutta la filiera è automatizzata e viene sottoposta al vaglio partendo dalla progettazione, al preventivo, alle lavorazioni fino alla consegna, nel rispetto delle Norme UNI-EN-ISO 9001:2008, e controllando ogni fase del processo produttivo con il sistema S.P.C. (Statistic Process Control) che consente una completa tracciabilità dei dati. Tutta la produzione è garantita da minuziosi controlli sulla qualità ogni 60 minuti, utilizzando la migliore strumentazione di verifica disponibile in commercio (Zeiss).

Cuore verde

La Eredi Bossini, da sempre sensibile alla tutela dell'ambiente, nelle sue lavorazioni utilizza solo olio da taglio 80% vegetale e 20% minerale, detto anche olio verde intero che, grazie alle sue caratteristiche tecniche, può essere riciclato e recuperato al 99%. È al tempo stesso un buon lubrificante che aiuta i macchinari nella resa per lungo tempo,



Ivan Bossini insieme ai figli Ferdinando e Francesco davanti a una delle macchine fornite da Citizen

garantendo un'eccellente finitura superficiale dei particolari lavorati. Questo olio non contiene cloro e ha un basso contenuto di idrocarburi aromatici che gli conferiscono eccellenti proprietà lubrificanti. Speciali additivi abbattano la formazione di fumi o nebbia durante le lavorazioni, a tutela degli operatori. Oltre a un impianto centralizzato di canalizzazione di aspirazione per ogni tornio con speciali filtri in lana di roccia, assicurano superfiltrazione dell'aria in uscita nel rispetto dell'ambiente.

«Abbiamo sempre cercato di non smaltire nulla, riciclando ogni cosa - afferma l'imprenditore bresciano - perché è uno spreco, oltre che un danno per l'ambiente. L'olio di lubrificazione, usato su tutte e 30 le mac-

chine, viene scisso con una centrifuga di ultima generazione che recupera il 99% del prodotto che andrà in torneria. L'olio attraversa una prima filtrazione di 100 micron e poi un superfiltro di farina di faggio. Dopo la superfiltrazione in farine naturali, viene purificato e privato delle particelle in sospensione, tanto da diventare come nuovo, così da essere totalmente riciclato e riutilizzato nell'impianto automatizzato e centralizzato. Anche lo sfrido di torneria di ottone, considerato materia prima secondaria, viene separato dall'olio, stoccato in silos e inviato in trafilerie dove viene trasformato e riciclato al 90% per essere utilizzato nuovamente nel ciclo produttivo. Sprecare oggi è un lusso, mentre riciclare è il futuro!».

Tornitura oscillante a bassa frequenza

Una tecnologia brevettata da Citizen fa oscillare i servoassi in millisecondi in direzione assiale, e la tornitura viene effettuata sincronizzando l'oscillazione con la rotazione del mandrino. Questa tecnica è caratterizzata dall'espulsione di trucioli finissimi perché durante la lavorazione l'utensile oscilla in millisecondi a intermittenza dal materiale con il risultato di spezzare il truciolo. Questo ha permesso di risolvere il problema della formazione del tagliente di riporto e del groviglio di trucioli in macchina. La tornitura oscillante a bassa frequenza (LFV) può essere applicata a diverse tipologie di lavorazioni: oltre alla lavorazione di superfici piane si aggiungono coni, archi e la foratura di una vasta gamma di lavorazioni, geometrie e materiali. Questa tecnologia può essere attivata e disattivata semplicemente inserendo i codici G nel programma delle lavorazioni che hanno creato particolari difficoltà, come le lavorazioni di fori profondi e le microlavorazioni.

Esportiamo qualità

In azienda grande risalto è dato alla formazione e all'attività continua di ricerca e sviluppo. Nella commessa stessa risiede un aggiornamento continuo.

«Realizziamo in media 7 articoli nuovi al mese, quindi come in una palestra ci alleniamo e ci confrontiamo ogni giorno, impariamo mentre eseguiamo le lavorazioni complesse non conosciute. Inoltre, i corsi organizzati dal nostro fornitore strategico di tecnologia, Citizen Macchine Italia, ci danno l'opportunità di formare adeguatamente i nostri operatori su tempi e metodi, così da proporre i prodotti più adatti ai nostri clienti applicando tempi di realizzazione competitivi».

Nel 2008 si era aperto un mercato di grande interesse in Medio Oriente per le lavorazioni in bronzo che ha consentito all'azienda di esportare in Egitto, Oman, Emirati Arabi, Kuwait.

Ora i committenti si dividono in parti uguali sul territorio nazionale e all'estero, prevalentemente verso il Nord Europa. Ma anche i prodotti destinati alle aziende italiane vengono poi esportati dai committenti stessi. Federica Bossini si occupa in azienda di marketing e dell'ufficio estero e conferma l'impegno e la grinta del padre nella ricerca di nuovi clienti e di nuove avventure lavorative: «Lui è il regista che dà la carica a noi, attori senza copione che apportiamo, ognuno con le proprie capacità e il proprio impegno, il desiderio di migliorarsi sempre». Ferdinando e Francesco si sono appassionati all'attività di famiglia fin da piccoli e hanno deciso di entrare in azienda appena conclusi gli studi tecnici, affascinati dalle lavorazioni e dalle nuove tecnologie.

«Ogni giorno c'è qualcosa di nuovo da imparare - affermano - La nostra azienda è un e-learning continuo. A noi piace capire quali input dare alle macchine per realizzare nuovi prodotti che i clienti ci richiedono». Il titolare non può che essere felice di vedere l'entusiasmo della terza generazione Bossini, che rende onore al fondatore Ferdinando, e che lo incoraggia ancora più a investire nel futuro dell'azienda e della sua famiglia. ■